greenchange

GREEN INFRASTRUCTURES FOR INCREASING BIODIVERSITY
IN AGRO PONTINO AND MALTESE RURAL AREAS

LIFE17 NAT/IT/000619

AUTUMN SCHOOL - PER UN MODELLO DI GREEN CHANGE

Gestione integrata del reticolo idrografico minore

18 Novembre 2022

Sede ANBI - Via di Santa Teresa 23, Roma

STRUMENTI INNOVATIVI PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE VERDI

Relatore:
Federica Benelli
Poliedra - POLIMI

Life Greenchange - il «Concept»

PROBLEMA

Agricoltura intensiva, degrado ecologico

Difficolta di manutenzione del territorio da parte dei soggetti pubblici coinvolti

Scarso accesso ai fondi PAC disponibili per agro-ambiente

OPPORTUNITÀ

(Istituzionale) «Consuetudine» con i progetti europei, possibilità concreta di coinvolgere le aziende agricole grazie a Confagricoltura

(Territoriale) Rete di potenziali infrastrutture verdi data da canali e fasce frangivento,

(Finanziaria) Nuova PAC (~~2021~~)2023/2027: misure agro-climatico-ambientali, condizionalità rafforzate, ecoschemi

Life Greenchange - Obiettivo generale

Il LIFE GREENCHANGE, in linea con gli obiettivi della **Strategia dell'UE per la biodiversità al 2020** e con la **Comunicazione della Commissione sulle Infrastrutture verdi**, mira a contrastare la perdita di biodiversità e a rafforzare il valore ecologico dei sistemi agricoli dell'Agro Pontino e maltesi attraverso:

- la pianificazione e realizzazione di **infrastrutture verdi e interventi multifunzionali nelle aree rurali e naturali**.
- l'attivazione di processi decisionali e meccanismi di **governance** basati sull'identificazione e la valutazione dei **servizi ecosistemici.**

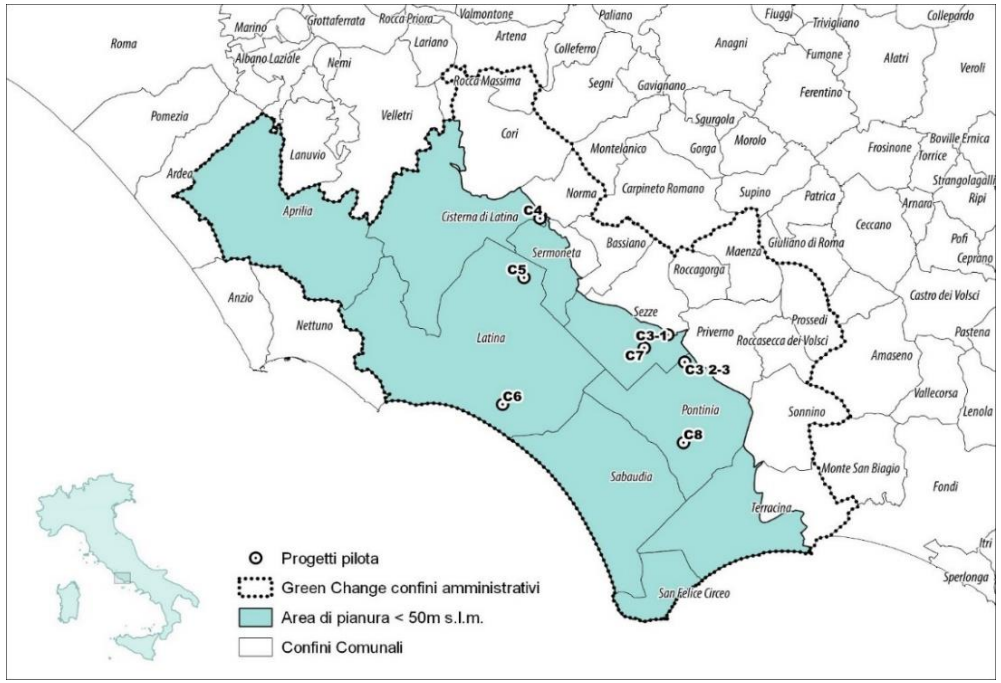
INTERVENTI DIMOSTRATIVI IN AZIENDE PARTNER

PATTO PER LA BIODIVERSITÀ strumento di governance per promuovere la realizzazione di infrastrutture verdi e la sostenibilità delle pratiche agricole con l'utilizzo delle risorse PAC attraverso forme contrattuali innovative (Accordi di custodia del territorio)

Progetti dimostrativi

Arricchimento del mosaico agrario e riqualificazione degli elementi lineari del paesaggio rurale attraverso:

- **Ripristino del reticolo idraulico minore con riconfigurazione delle sponde e recupero della vegetazione ripariale**
- **Creazione di habitat lentici e arboreo arbustivi**
- **Valorizzazione delle fasce frangivento**



COMUNE DI PONTINIA

- Vasca di espansione del fiume Ufente (C3)

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

- Monumento naturale di Pantanello (C4)

COMUNE DI SEZZE

- Azienda zootecnica Roana (C7)

COMUNE DI LATINA

- Azienda agricola Gelasio Caetani (C5)
- Azienda agricola Ganci (C6)
- Agrilatina (C6)
- Fasce frangivento (C8)

Progetti dimostrativi

- Comune di Pontinia: rinaturalizzazione della vasca di espansione del Fiume Ufente (sito Natura 2000 “Laghi Gricilli” IT6040003) con rimozione della vegetazione aliena, impianto boschivo, scavi superficiali per la creazione di aree umide, pascolo controllato e posizionamento di attrezzature per la fruizione (Azione C3)

- Azienda Fondazione Roffredo Caetani: impianto di formazioni lineari e areali alberate e cespugliate, realizzati uno stagno didattico, siti di basking, isole flottanti e rifugi per anfibi nella zona umida di Pantanello (Azione C4)

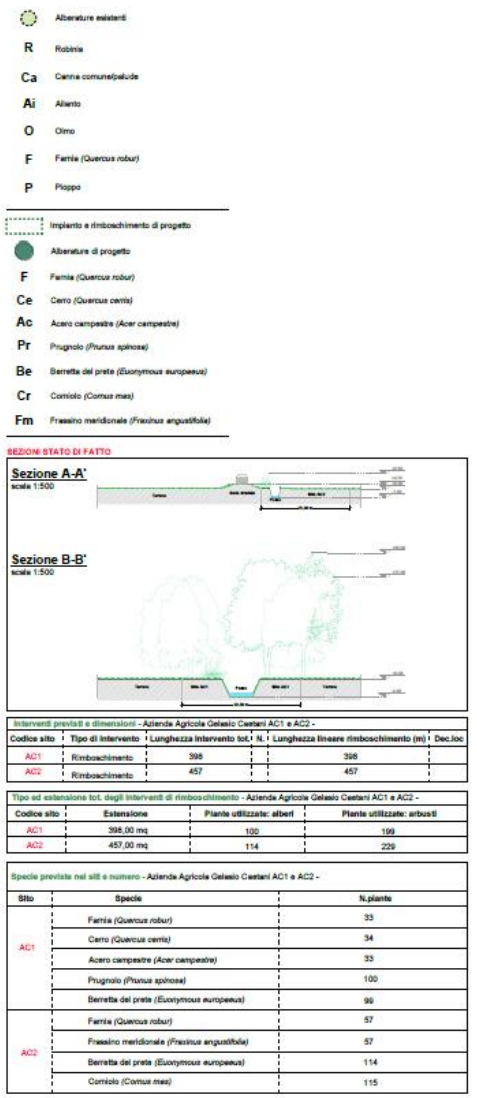
Progetti dimostrativi

- Azienda agricola Fondazione Gelasio Caetani: ripristino del Fosso Epitaffio e di alcune canalette di scolo, diradamento dell'attuale pioppeto con impianto di specie igrofile, creazione di una zona umida con funzione di garzaia e dalla realizzazione di una fascia frangivento (Azione C5).

- Azienda vinicola Ganci e Azienda Biodinamica Agrilatina : impianto bosco igrofilo sul perimetro di un bacino esistente, riqualificazione della vegetazione ripariale lungo i canali Cicerchia e Allacciante, con riconfigurazione delle sponde, rimozione della vegetazione aliena invasiva e la creazione di una fascia tampone (Azione C6).

Progetti dimostrativi

- Interventi di ripristino ambientale e funzionale delle fasce frangivento interpoderali (Azione C8)



	Alberature esistenti
R	Robinia
Ca	Canna comune/palude
Ai	Ailanto
O	Olmo
F	Farnia (*Quercus robur*)
P	Pioppo
	Impianto e rimboschimento di progetto
	Alberature di progetto
F	Farnia (*Quercus robur*)
Ce	Cerro (*Quercus cerris*)
Ac	Acero campestre (*Acer campestre*)
Pr	Prugnolo (*Prunus spinosa*)
Be	Berretta del prete (*Euonymous europeaus*)
Cr	Corniolo (*Cornus mas*)
Fm	Frassino meridionale (*Fraxinus angustifolia*)

SEZIONI STATO DI FATTO

Sezione A-A'
scala 1:500

Sezione B-B'
scala 1:500

Interventi previsti e dimensioni - Azienda Agricola Gelasio Caetani AC1 e AC2 -

Codice sito	Tipo di intervento	Lunghezza intervento tot.	N.	Lunghezza lineare rimboschimento (m)	Dec.loc
AC1	Rimboschimento	398		398	
AC2	Rimboschimento	457		457	

Tipo ed estensione tot. degli interventi di rimboschimento - Azienda Agricola Gelasio Caetani AC1 e AC2 -

Codice sito	Estensione	Piante utilizzate: alberi	Piante utilizzate: arbusti
AC1	398,00 mq	100	199
AC2	457,00 mq	114	229

Specie previste nel sito e numero - Azienda Agricola Gelasio Caetani AC1 e AC2 -

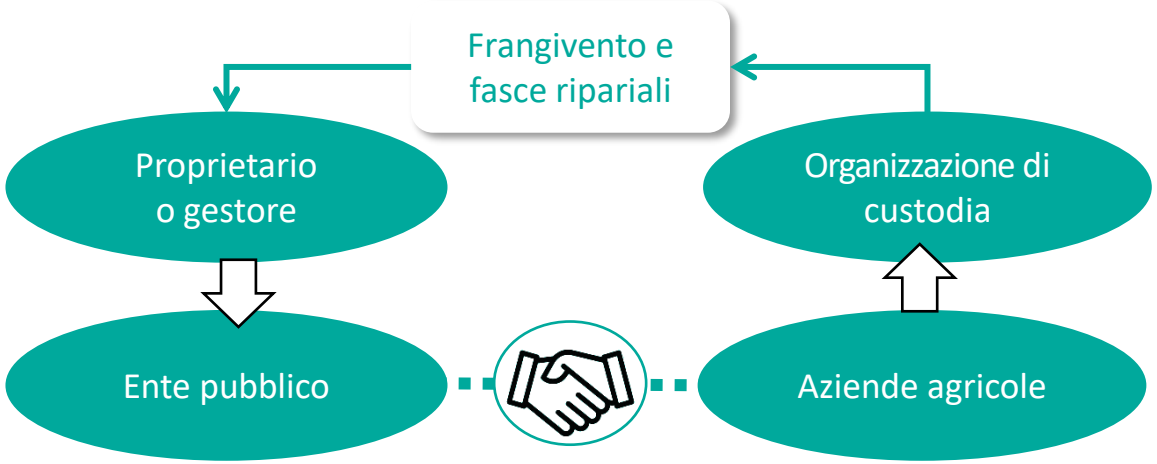
Sito	Specie	N.piante
AC1	Farnia (*Quercus robur*)	33
	Cerro (*Quercus cerris*)	34
	Acero campestre (*Acer campestre*)	33
	Prugnolo (*Prunus spinosa*)	100
	Berretta del prete (*Euonymous europeaus*)	99
AC2	Farnia (*Quercus robur*)	57
	Frassino meridionale (*Fraxinus angustifolia*)	57
	Berretta del prete (*Euonymous europeaus*)	114
	Corniolo (*Cornus mas*)	115

Land stewardship e accordi di custodia del territorio in greenchange

La custodia del territorio è un insieme di strategie e strumenti per coinvolgere i proprietari e gli utenti del territorio nella conservazione e nel buon uso dei valori e delle risorse naturali, culturali e paesaggistiche.
La custodia si attua attraverso **accordi volontari**, tra i proprietari o gestori dei terreni e le organizzazioni preposte alla manutenzione o il recupero dell'ambiente naturale e del paesaggio.

1. **Accordi di custodia sperimentali per la manutenzione degli interventi dimostrativi** ✓
2. **Diffondere gli accordi di custodia del territorio come strumenti di attuazione del PATTO PER LA BIODIVERSITÀ.** ?

La formula contrattuale adottata da Greenchange prevede ruoli invertiti rispetto alle soluzioni più comuni di accordo di custodia: è il pubblico che cede in comodato d'uso le aree, nel rispetto di regole condivise inerenti le modalità di gestione degli interventi di ripristino ambientale realizzati con i fondi del progetto.



Il Patto per la biodiversità

Il PATTO si propone come strumento di governance collaborativa per la gestione dei territori rurali in grado di incrementare il livello di funzionalità e connettività ecologica

Al PATTO sono chiamati a far parte gli agricoltori, i decisori e i gestori del territorio che sottoscrivono il **Documento di Intenti**

PROGRAMMAZIONE: Provincia Latina, Regione Lazio (Agricoltura, Ambiente, Demanio, Programmazione)

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO: Consorzio di bonifica, Ente Parco del Circeo, Comuni

AZIENDE AGRICOLE E LORO RAPPRESENTANZE: Confagricoltura, CIA, Coldiretti

Sottoscritto a luglio 2020 un documento introduttivo

Cosa si propone di fare il Patto?

- Mettere a sistema la programmazione e pianificazione esistente in ottica di facilitazione per gli attori del territorio
- Disegnare scenari utili alla manutenzione e produzione del territorio rurale, attraverso la lente dei servizi ecosistemici
- Produrre regole condivise e documenti di supporto alla gestione ambientale degli interventi (canali irrigui e fasce frangivento)
- Costruire le condizioni per massimizzare l'efficacia degli interventi in ottica di rete sovraziendale
- Stimolare la partecipazione attiva degli agricoltori attraverso strumenti di facilitazione all'accesso ai finanziamenti (PAC)

Gli strumenti del Patto

- Documenti tecnici e di supporto (Quadro per la sistematizzazione degli interventi in ambito agricolo e il Catalogo degli impatti delle pratiche agricole) ✓
- **Linee guida per la gestione** ambientale degli agro ecosistemi (canali irrigui, fasce frangiventi, muretti a secco,…) ✓
- **Laboratori di formazione** rivolti agli studenti di scuola superiore ✓
- **Criteri localizzativi e di selezione** per gli strumenti attuativi **del nuovo PSR**
- Linee guida sulla razionalizzazione delle **autorizzazioni e prescrizioni ambientali** e sui possibili finanziamenti degli interventi in ambito agricolo
- **Sportello informativo** presso le associazioni di categoria
- **Laboratori di formazione** rivolti agli agricoltori
- **Strumento informatico** di supporto per l'accesso ai finanziamenti

Accordi di Custodia del territorio

+

Linee guida per la gestione ambientale degli agroecosistemi

+

Razionalizzazione di autorizzazioni e prescrizioni, Sistemi di premialità

=

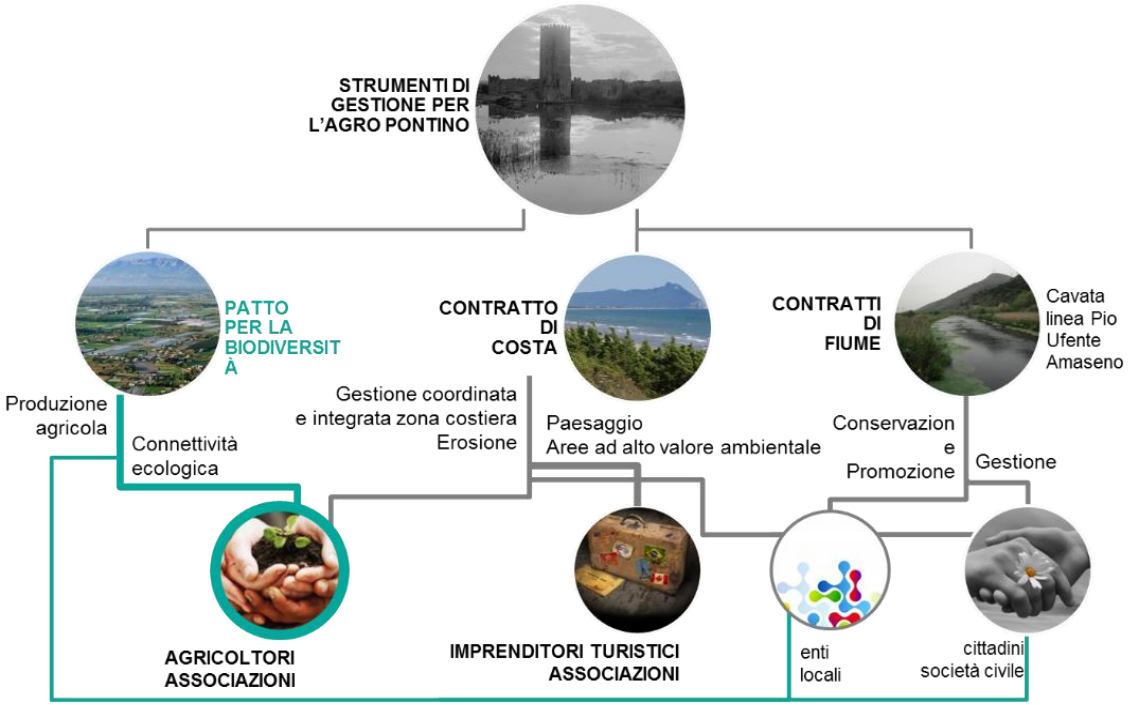
Certezza di spesa su MISURE ACA PAC
RICONOSCIMENTO ECONOMICO agli agricoltori
Valorizzazione del CAPITALE NATURALE

Criticità

- Sfasamento temporale nell'avvio del Patto
- Ritardo nell'avvio della nuova programmazione
- Difficoltà nell'aprire dialogo con chi gestisce i finanziamenti (Regione)
- Resistenze nella cessione delle aree demaniali
- Difficoltà nel «fare promesse» alle aziende agricole
- Supporto carente nelle misure del Piano strategico nazionale (Ambizioni agroambientali indebolite? Conflitto di priorità?)

Opportunità residue

- Altri meccanismi di Governance collaborativa attivi sul territorio (Contratti di fiume, Contratto di costa)
- Constatazione di reale interesse da parte delle aziende (in determinate circostanze)



fed.benelli@gmail.com

@ lifegreenchange

FOLLOW US!
www.lifegreenchange.eu/it/